

valore che è stato periziato in circa euro 2.500.000 per le quote cadute in successione. Come già evidenziato lo scorso anno, i valori correnti di tali beni, per la quota effettivamente spettante alla Fondazione, non sono di facile determinazione tenuto conto che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione, quindi, della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni come sopra descritti e rappresentati, si è ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore, ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale della società, i beni così come ricevuti in successione identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

La Fondazione poi valuterà negli esercizi futuri, qualora sia in grado di effettuare un'esatta stima del valore di detti beni se sia possibile la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali.

## **ATTIVO**

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 616.159.

Nel corso del 2015, l'Istituto ha acquistato macchine elettroniche d'ufficio per un importo di euro 2.965.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel 2011 in quanto le altre immobilizzazioni (mobili e attrezzature) risultavano già ammortizzate.

Il costo di tali beni, costituito come detto da macchine elettroniche, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

<b>Altri beni materiali</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	226.162	223.198
Totale netto di fine esercizio	839.088	836.124

**Fondo ammortamento altri beni materiali**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	222.929	221.500
Totale netto di fine esercizio	222.929	221.500

Relativamente ai beni ricevuti in eredità, non iscritti in bilancio, si rimanda a quanto già sopra illustrato nel capitolo relativo ai fatti di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

**C – ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 21.367 al netto del fondo svalutazione di euro 186.000.

**Crediti**

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 26.513. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 218.319, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

**ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE****Ratei e risconti**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 78 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 28.426 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

**Altri Crediti e Debiti**

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

**Trattamento di fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 4.590.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

**Ricavi e costi**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della

conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura .

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I contributi sono stati rilevati in base alla competenza economica indipendentemente dall'avvenuto incasso.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

## **MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**

### **Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

### **Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

## **ATTIVO**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2015 è pari a euro 266.199. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 19.829.

### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 21.367.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	21.367
Saldo al 31/12/2014	€	19.652
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.715</b>

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Prodotti finiti e merci	21.367	19.652	1.715

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 26.875.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	26.875
Saldo al 31/12/2014	€	45.821
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(18.946)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti	28.918	50.881	(21.963)
(Fondo svalutazione crediti)	(10.000)	(10.000)	0
Importo crediti v/clienti netto	18.918	40.881	(21.963)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.918	40.881	(21.963)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	5.446	2.431	3.015
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.446	2.431	3.015
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	85.143	85.143	0
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	0
Importo netto	2.510	2.510	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.510	2.510	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (1.736), l'acconto della imposta sostitutiva (6), il credito Iva (3.342) e crediti per ritenute dipendenti ed autonomi di euro (362).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata. L'importo al 31.12.15 ammonta ad euro 2.509,96

### **Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 218.319.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	218.319
Saldo al 31/12/2014	€	220.555
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(2.236)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Depositi bancari e postali	218.112	220.509	(2.397)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	207	47	160

### **Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi**

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 78.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	78
Saldo al 31/12/2014	€	78
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>0</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	78	78	0
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PASSIVO****Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 744.990 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.159 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(546.800)	(556.636)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	7.160	9.835
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>744.990</b>	<b>737.831</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(556.636)	(0)	9.835	0	(546.800)
-Ut/perd. d'eser.	9.835	(0)	(9.835)	7.160	7.160
-Tot.Patrim.Netto	737.831	(0)	0	7.160	744.990

**Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri**

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	25.000
Saldo al 31/12/2014	€	0
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>25.000</b>

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2014	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2015
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
totale altri fondi	0	0	0	25.000
<b>Totali</b>	<b>0</b>			<b>25.000</b>

Si è proceduto ad effettuare un accantonamento per eventuali spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione nel 2005, nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

### **Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	4.590
Saldo al 31/12/2014	€	3.535
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.055</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	3.535
Accantonamento dell'esercizio	1.064
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(9)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>4.590</b>

### **Voce D – Variazioni dei Debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 82.792.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	82.792
Saldo al 31/12/2014	€	99.657

<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(16.865)</b>
-------------------	----------	-----------------

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2015</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>variazioni</b>
Debiti v/fornitori	38.159	55.036	(16.877)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.159	55.036	(16.877)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	666	1.914	(1.248)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	666	1.914	(1.248)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	966	547	419
importi esigibili entro l'esercizio successivo	966	547	419
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	43.001	42.160	841
importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.001	42.160	841
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (657,00), il debito per imposta sostitutiva (9).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2016, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

#### **Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi**

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 28.426.

Saldo al 31/12/2015	€	28.426
Saldo al 31/12/2014	€	62.707

<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(34.281)</b>
-------------------	----------	-----------------

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2015</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>variazioni</b>
Ratei passivi	1.226	1.107	119
Risconti passivi	27.200	61.600	(34.400)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN  
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI  
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO  
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE  
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO  
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

**- Criterio dell'origine**

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

#### - Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

#### Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(546.800)		0
Totale			0

Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

**PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi**

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Utile(perdita) portati a nuovo	29.914	0	9.601	0	9.835	0
Totale	29.914	0	9.601	0	9.835	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE  
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE  
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE  
DIVERSI DAI DIVIDENDI  
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI  
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'  
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA**

**INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**  
**Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL**  
**TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI**  
**E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**  
**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI**  
**DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

- Nulla da rilevare

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

- Nulla da rilevare

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

---

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

---

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

---

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)**

---

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

---

**DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

---

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

---

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

---

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.160, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **SANI NICOLA**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 MARZO 2016  
VERBALE N. 146**

Oggi, 10 marzo 2016 alle ore 11.00, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta ordinaria.

All'O.d.G.:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del presidente e aggiornamento sulla situazione relativa alla nomina del comitato scientifico
- 3) Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2015.
- 4) Illustrazione e approvazione bilancio previsionale 2016.
- 5) Aggiornamento sul trasferimento nella nuova sede
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- Maestro Nicola Sani, Presidente;
- Prof. Massimo Regalli delegato del Rettore dell'Università di Parma;
- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – rappresentante della Famiglia Carrara Verdi;
- Prof. Dino Rizzo, delegato del Sindaco di Busseto Giovanna Gambazza;
- Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo;
- Dott.ssa Mariella Zanni, delegata del Sindaco di Parma Federico Pizzarotti;

Per il Collegio dei Revisori

- Dott. Luca Laurini, Presidente
- Dott.ssa Stefania Valla

Sono assenti giustificati:

- Rag. Fabio Coviello del Collegio dei Revisori
- Il Sig. Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma.

È assente ingiustificato il Prof. Capello del Conservatorio di Parma.

Assistono alla seduta: il Direttore scientifico dott.ssa Alessandra Carlotta Pellegrini, il dott. Giovanni Massera, la dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzioni di segreteria e la collaboratrice dott.ssa Jessica Anelli.

La seduta si apre alle ore 11.15

La dott.ssa Maria Luigia Pagliani è nominata segretaria della seduta.

OMISSIS

#### **Quarto punto all'O.d.G.: Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2015.**

Il Presidente rileva che il 2015 è stato un anno di riassetto, che ha visto l'avvio di una politica di contatti per un incremento dell'entrare. I contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, hanno portato a un incremento del 25% della Tabella triennale. I contatti con la Fondazione Cariparma, l'Associazione d'impresa Parma 2020 e la Regione Emilia Romagna si spera daranno risultati positivi nel 2016.

Un'azione importante è stata condotta sul fronte del riassetto dal punto di vista della Direzione scientifica, a seguito dell'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione e della conseguente decadenza della direzione scientifica e del comitato scientifico nominati dal precedente Consiglio.

Si è provveduto a nominare un Comitato consultivo così composto: Prof. Lorenzo Bianconi, Prof. Markus Engelhardt, Prof.ssa Susanna Pasticci, dott. Sandro Cappelletto per individuare le caratteristiche della direzione scientifica in relazione ai nuovi orientamenti tesi a valorizzare il patrimonio archivistico dell'Istituto e a implementare la raccolta di fonti e documenti (anche audio e video) sulla recezione verdiana nel XX e nel XXI secolo per ristabilire un collegamento con le arti performative anche in un'ottica formativa.

A seguito dell'individuazione dei requisiti è stato pubblicizzato un bando di manifestazione d'interesse, cui è seguita una valutazione da parte del Comitato consultivo che ha proposto un gruppo di cinque possibili candidati al Consiglio di amministrazione che nella seduta del 4 dicembre 2015 ha nominato all'unanimità come direttore scientifico Alessandra Carlotta Pellegrini. Dal punto di vista delle entrate, come sopra accennato, l'anno 2015 è stato contraddistinto dal rinnovo della Tabella triennale con un incremento del contributo ministeriale che da euro 40.000,00 è passato a euro 50.000,00.

Rimane aperto il credito di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada. Si è effettuato un accantonamento di euro 25.000,00 per eventuali spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione, nel 2005 nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata. L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di euro 7.160,29 che propongo di destinare a ripianare le perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio, accompagnato da un fondo di ammortamento di euro 10.000,00.

Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare. Le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorra avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento.